

COVID, SPERANZA: "ITALIA IN ZONA GIALLA". ABRUZZO E ALTRE 6 REGIONI CON DATI DA BIANCA

21 Maggio 2021



ROMA - "Con il monitoraggio e le conseguenti ordinanze di oggi l'Italia sarà tutta in area gialla. È il risultato delle misure adottate finora, del comportamento corretto della stragrande maggioranza delle persone e della campagna di vaccinazione. Continuiamo su questa strada con fiducia, prudenza e gradualità". Così in un post su Facebook, il ministro della Salute, Roberto Speranza.

Tutte le regioni italiane in zona gialla, per la prima volta da quando è stato introdotto il criterio dei 'colori'. L'ultima in arancione, la Val d'Aosta, passa nella fascia gialla dopo le canoniche due settimane di "purgatorio" per alta incidenza, e raggiunge tutte le altre regioni e province autonome. Ma sette regioni, fra cui la Sardegna hanno già superato la soglia della zona bianca, stando ai dati di ieri: stando ai dati di ieri: Veneto (45), Friuli (24), Liguria (43), Umbria (42), Abruzzo (42), Molise (20) e Sardegna (25).

La norma richiede, però, tre settimane consecutive con i dati da bianca: per questo servirà ancora una settimana alle tre regioni in pole position per dire addio a gran parte delle restrizioni: Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Molise, se anche nel monitoraggio di venerdì prossimo avranno questi dati, saranno in bianco da lunedì 31 maggio. Per le altre quattro, ossia Veneto, Liguria, Umbria e Abruzzo, occorrerà un'altra settimana ancora: per loro la data da segnare sul calendario è presumibilmente il 7 giugno.

L'ultimo monitoraggio della cabina di regia ministero della Salute-Iss-Regioni fotografa il deciso miglioramento di tutti gli indicatori, a quasi un mese ormai dalle riaperture del 26 aprile: sotto soglia i ricoveri ordinari e le terapie intensive, tutte le Regioni a rischio basso e con Rt sotto l'1, e un'incidenza scesa secondo i dati Iss a 73 casi per centomila ma arrivata, secondo il dato in tempo reale di ieri, a 66. A un passo, come rileva lo stesso report dell'Iss, dalla faticosa soglia dei 50 casi per centomila che significa ripresa piena del tracciamento dei contatti e riaperture a tappeto: la soglia della zona bianca.